

(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 158 presentata dal Consigliere Campo, inerente a "Piano nazionale di edilizia abitativa. DPCM 16 luglio 2009. Intervento nel Comune di Fossano - Villa Vallauri ang. Viale Ambrogio"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 158, presentata dal Consigliere Campo, che ha la parola per l'illustrazione.

CAMPO Mauro

Mi spiace che non sia presente l'Assessore Valmaggia o l'Assessore Balocco.

In particolare, l'oggetto della mia interrogazione riguarda alcune pratiche che vengono fatte nei Comuni. Ci rendiamo subito conto del fatto che in questo caso è stato utilizzato un bando per l'edilizia abitativa del 2010 in maniera un po' peculiare. Certamente, come al solito, le date non aiutano.

Il bando è stato pubblicato dalla Regione ad agosto, il Comune si sveglia all'inizio di settembre decidendo di partecipare e indicando l'intenzione di partecipare insieme ad un'azienda privata e pubblica un bando per l'identificazione di tale azienda che ha una scadenza di soli nove giorni.

Già questo è un po' strano, perché nei codici degli appalti una cosa del genere è permessa, ma l'urgenza deve essere giustificata per iscritto, cosa che nella fattispecie non avviene.

Certo che non è piacevole rivolgere domande senza che nessuno ascolti. Mi piacerebbe che ci fosse qualche Assessore. Non per mancare di rispetto, ma manca l'Assessore all'Urbanistica, l'Assessore Balocco, che è stato anche Sindaco di Fossano. Qui non "frega" niente a nessuno!

Proprio adesso, a fine estate 2014, Comune e azienda vincitrice decidono di rivedere le cose che vanno fatte all'interno di quest'operazione riducendo sensibilmente quello che verrà realizzato, mettendo in dubbio la realizzazione anche di altre opere come una palestra e inserendo in una bozza di nuova convenzione - per adesso ancora in bozza - anche alcune penali che vanno in capo all'Ente locale.

Quello che sono a chiedere è, in particolare, se la Regione non abbia l'interesse e, soprattutto, non ritenga opportuno vedere un po' più nel dettaglio cosa sta succedendo nella speranza che ci sia qualcuno tenga conto questo tipo di operazioni.

Dopo che è stato firmato il protocollo d'intesa del 2012, a metà 2014 a lavori non ancora partiti, si decide di cambiare quello che si vuole realizzare e visto che questa era una gara a punti per cui non è che sono stati finanziati tutti (dopo il Comune di Fossano, c'era il Comune di Tortona), occorrerebbe dare un'occhiata a cosa è stato fatto, anche considerato il fatto che, nel frattempo, è cambiata l'amministrazione Comunale di Fossano ed è pendente in Consiglio comunale un'interrogazione che pone la stessa domanda che pongo io.

Ci chiediamo se sia logico continuare con questa operazione o, magari, se non sia meglio rivederla, anche solo nella localizzazione. Questa veniva realizzata su un'area verde, oggi attrezzata a campo sportivo, ma questo bando vedeva come punto di privilegio il fatto di realizzarla su aree degradate.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Cerutti per la risposta.

CERUTTI Monica, *Assessore regionale*

Consigliere Campo, la risposta che ha predisposto l'Assessore Ferrari è anche molto articolata. Sicuramente c'è anche attenzione alla questione che lei pone. Ne do lettura, in modo che possa esservi questo sviluppo e i successivi approfondimenti.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2009 è stato approvato il Piano nazionale di edilizia abitativa, previsto dall'articolo 11 del decreto legge del 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*.

La Giunta regionale con deliberazione del 18 novembre 2010 n. 1-1029 ha approvato il programma coordinato regionale, lo schema di Accordo di Programma Stato-Regione predisposto dal Ministero per l'attuazione del Piano ed ha confermato il cofinanziamento regionale al programma.

Con DGR n. 13-2168 del 13 giugno 2011 sono stati approvati i requisiti di carattere generale e specifici che devono essere posseduti dai soggetti appartenenti alle categorie sociali individuate dall'articolo 11, comma 2, del decreto legge 112/2008 ai fini dell'accesso prioritario agli alloggi realizzati con i fondi del Piano nazionale di edilizia abitativa.

In data 19 ottobre 2011 è stato sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi inseriti nel programma coordinato regionale approvato con la citata DGR del 28 novembre 2010.

L'articolo 4 dell'Accordo di Programma prevede che, entro 180 giorni dalla comunicazione di avvenuta esecutività del DPCM di approvazione dell'Accordo stesso, la Regione sottoscriva con i soggetti beneficiari del finanziamento un protocollo di intesa volto a stabilire, tra l'altro, le modalità attuative dei singoli interventi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche.

L'Accordo di Programma prevede altresì che il termine per l'inizio dei lavori, pena la revoca del finanziamento assegnato e la riprogrammazione dello stesso, debba avvenire entro e non oltre 180 giorni dalla data di esecutività dei protocolli di intesa.

In data 18 giugno 2012 sono stati sottoscritti i protocolli di intesa relativi ai programmi integrati inseriti nell'Accordo di Programma, tra cui quello localizzato nel Comune di Fossano (CN), Viale Vallauri angolo Viale Ambrogio, comprendente i sotto elencati interventi:

- n. 13 alloggi di edilizia sovvenzionata a cura del Comune di Fossano, contributo statale di euro 1.617.587,20 - cod. intervento PN SOV 004;
- n. 39 alloggi di edilizia agevolata a cura della OPEN S.r.l., contributo statale di euro 1.284.203,84 - cod. intervento PN APV 003.

Con determinazione dirigenziale n. 349 del 10 luglio 2012 la Regione ha preso atto del completamento del procedimento d'ammissione a finanziamento dei programmi integrati, indicando per ciascun programma gli interventi ammessi a finanziamento con relativo importo ed ha ribadito il termine, già indicato nei protocolli d'intesa, entro il quale almeno uno degli interventi finanziati compresi in ciascun programma avrebbe dovuto pervenire all'inizio dei

lavori; per il programma integrato localizzato nel Comune di Fossano detto termine scadeva il 12 dicembre 2012.

Il responsabile comunale dell'attuazione del Protocollo d'intesa, con nota in data 12 novembre 2012, ha richiesto una proroga del termine di inizio dei lavori in relazione a due esigenze: la prima segnalata dal soggetto attuatore dell'intervento in conseguenza di mutate condizioni di erogazione del credito e la seconda in relazione alla necessità di concludere l'iter urbanistico di approvazione del piano di recupero a cui risultano assoggettati gli interventi finanziati con i fondi del PNEA.

Alla prima comunicazione del Comune ha fatto seguito una copiosa corrispondenza tra gli Uffici regionali e il Comune e diversi incontri; da ultimo il Comune di Fossano, con nota in data 27 giugno 2014, ha fornito i chiarimenti necessari alla concessione della proroga con l'indicazione del termine del 30 novembre 2014 per l'inizio dei lavori dell'intervento compreso nel programma integrato con finanziamento assegnato al soggetto attuatore OPEN S.r.l.

Preso atto che gli elementi forniti hanno consentito una valutazione favorevole della richiesta e che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota 19 dicembre 2013 prot. 14731 ha precisato la competenza in capo alla Regione per la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo di programma, con determinazione dirigenziale n. 407 del 7 luglio 2014 è stato stabilito al 30 novembre 2014 il nuovo termine per l'inizio dei lavori di almeno uno degli interventi inseriti nel programma integrato localizzato nel Comune di Fossano, Viale Vallari.

Sentito il Comune e l'operatore ammesso a contributo (OPEN), lo stato di attuazione della procedura per addivenire all'inizio dei lavori, relativamente al 1° lotto di intervento, risulta essere il seguente:

- il 30 settembre 2014 sono stati approvati il Piano di recupero e lo schema di convenzione urbanistica da sottoscrivere tra Comune e OPEN;
- in data 20 novembre 2014 verranno sottoscritti dal Comune e da OPEN la convenzione urbanistica che riguarda l'intera area soggetta a Piano di recupero e l'atto di acquisto dell'area relativa al 1° lotto;
- in data 24 novembre 2014 verrà ritirato il permesso a costruire, già presentato in Comune ed esaminato favorevolmente;
- in data 28 novembre 2014 è prevista l'apertura del cantiere con l'inizio dei lavori.

Questa è, in dettaglio, la risposta a quanto richiesto.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Cerutti.

OMISSIS

(Alle ore 15.03 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.03)